



Prefettura di Rimini
Ufficio territoriale del Governo

All.:1

Rimini, data protocollo

- Al Sig. Direttore di START Romagna – Sede di RIMINI
- Al Sig. Direttore di AMR – Agenzia Mobilità Romagnola
CESENA
- Al Sig. Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri della provincia di RIMINI
- Alla FEDERFARMA della provincia di
RIMINI
- Ad Herambiente s. p. a. - Sede di RIMINI
- Ad Adrigas S. p. A. – Sede di RIMINI
- All' ENEL - Sede di RIMINI
- Alla Società AIRIMINUM S.p.a.
- All'ENAC – Aeroporto di RIMINI
- All' Unione Industriali – CONFINDUSTRIA
della provincia di RIMINI
- All' A.I.A. – Federalberghi di RIMINI
- All' ASCOM - Confcommercio della provincia
di RIMINI
- Alla CONFESERCENTI della provincia di
RIMINI
- Al SILB – FIPE della provincia di RIMINI
- Ad Assointrattenimento – CONFINDUSTRIA
della provincia di RIMINI
- Alla CGIL – Segreteria Provinciale di RIMINI
- Alla CISL Romagna – Sede di RIMINI
- Alla UIL – Segreteria provinciale di RIMINI
- Alla Lega Coop Romagna sede di RIMINI



Prefettura di Rimini
Ufficio territoriale del Governo

Alla Confcooperative Ravenna-Rimini
Sede di RIMINI

Alla Coldiretti della provincia di RIMINI

Alla Confederazione Italiana Agricoltori
Sede di RIMINI

Alla CNA – Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
della provincia di RIMINI

Alla CONFARTIGIANATO – Imprese
della provincia di RIMINI

Oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Raccomandazioni.

In allegato alla presente si trasmette, per la massima diffusione e per gli adempimenti di competenza, il DPCM 08/03/2020 avente oggetto "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*".

In particolare, si richiama l'attenzione sull'art. 1 comma 1, lett. a), in combinato disposto con l'art. 2, comma 1, lett. r) sulla base del quale al fine di limitare al massimo lo spostamento in entrata e in uscita delle persone fisiche dal territorio di questa provincia, si raccomanda di promuovere, durante il periodo di efficacia del decreto in parola, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie.

Analogamente, si invita a favorire l'espletamento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile, nel rispetto di quanto disciplinato dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, avendo a mente che tale forma di lavoro può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

Qualora la prestazione lavorativa debba essere resa assicurando la presenza in servizio, è consigliato fornire al lavoratore una dichiarazione che comprovi l'esigenza lavorativa, da rendere alle forze di polizia in caso di eventuali controlli.

Il Prefetto
(Alessandra Camporota)